



centro servizi volontariato
Asti e Alessandria



Anno sociale
2021/2022

RITIRO - PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ 2021/22

Castellazzo Bormida
Santuario Madonna della Creta e dei Centauri

02 ottobre 2021

RISERVATO PERSONALE

BETEL ODV - VOLONTARIATO PENITENZIARIO

Via Vochieri, 80 – 15121 ALESSANDRIA

e-mail: betelodv@libero.it – pec: associazionebetel@pec.it

www.associazionebetel.it

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione Socio-Assistenziale - Decr. N° 2437/1995

C.F. 96017780063

IBAN: IT16R0306909606100000111178 INTESA SANPAOLO

Nelle pagine che seguono troverete:

- lettera del Presidente;
- l'Associazione BETEL ODV;
- quadro organizzativo 2021/22;
- tabella di marcia 2021/22;
- soci 2021/22;
- memorie fotografiche.

Appendice:

- regolamento "CASA BETEL";
- domanda di ammissione a socio;
- statuto della Associazione BETEL ODV;
- Codice etico.

Lettera del presidente

Carissime e carissimi tutte/i,

eccoci ancora ad una nuova ripresa, con i "consueti" ritiro e programmazione.

Abbiamo davanti molte incognite a causa della pandemia che da due anni ci costringe al distanziamento e alle dovute precauzioni come, ad esempio, continuare ad indossare la mascherina per la nostra e altrui salute. Nel frattempo siamo quasi tutti vaccinati e questo dovrebbe attenuare le complicazioni derivanti da eventuale infezione.

L'anno trascorso ha visto una "intermittenza" delle nostre attività, collegato ai periodi di lockdown, ciononostante non ci siamo fermati.

L'anno sociale che abbiamo davanti sarà ancora all'insegna dell'incertezza anche se puntiamo sulla ripresa costante delle nostre iniziative come più avanti specificato.

Il 2022 sarà, inoltre, di impegno per tutti nell'individuare il nuovo Presidente che dovrà essere eletto nel 2023, come da statuto.

Ricordo che il bene che può fare l'associazione è la sommatoria della costanza che ogni singolo socio pone nel suo servizio, liberamente scelto.

Negli ultimi sei anni abbiamo ridisegnato la nostra associazione:

strutturando le attività interne ed esterne; implementando le relazioni con Associazioni ed Enti; formando nuovi volontari; adeguando lo statuto; assumendo ed approvando il Codice Etico; rinnovando il Consiglio Direttivo e creando "Casa Betel".

Come già consolidato negli anni (ad esclusione del 2020 e 2021 a causa del Covid-19) anche nel corrente anno sociale (Covid permettendo) manterremo 2 incontri associativi plenari per favorire la "convivialità" e il "piacere di stare assieme";

proseguiranno i coordinamenti per settore, "alla bisogna", almeno una volta al bimestre; e, circa bimestralmente, ci incontreremo in assemblea plenaria (come da "tabella di marcia"). A questo riguardo richiamo "importanza e necessità" di partecipare agli incontri per condividere notizie, aggiornamenti, progetti e, in generale, per vivere pienamente la realtà associativa. Resta invariata la ripresa dell'attività a settembre/ottobre con l'incontro plenario di ritiro/programmazione (tutto il giorno).

GRAZIE ad ogni socia e ad ogni socio di BETEL ODV per il consapevole e prezioso servizio svolto e per la disponibilità nell'affrontare situazioni emergenziali. GRAZIE anche perché, nonostante la pandemia e le difficoltà relazionali di questo periodo, vi ho sentito vicini e incoraggianti, sempre.

Buon anno di servizio.

Alessandria, 02 Ottobre 2022



L'Associazione BETEL ODV

1. Colloqui

Sono i momenti di incontro con il detenuto di estrema importanza e delicatezza.

Questo approccio deve essere appreso ed approfondito per consentirne lo svolgimento corretto. Anche questo impegno in associazione prevede un periodo di affiancamento con un socio "anziano".

Coordinati al Don Soria da Bruno Viglino e a San Michele da Antonio Dini.

Nel 2021 si sono effettuati colloqui nelle postazioni predisposte dagli Istituti per mantenere il distanziamento ed evitare contatti. Nell'anno trascorso non abbiamo potuto inserire nuovi volontari e non abbiamo svolto il corso di formazione (per il secondo anno consecutivo).

2. Guardaroba

I due guardaroba (San Michele e Don Soria) continuano ad essere strategici per l'Associazione, in quanto sono punto di riferimento per i detenuti più bisognosi e nevralgici per comprendere le problematiche degli stessi. Il guardaroba, inoltre, è un valido inizio per i neo volontari in tutoraggio, per conoscere l'organizzazione del carcere e la relazione con i ristretti.

L'attività, nel 2021, è stata svolta regolarmente. La socia De Alexandris coordina gli acquisti, monitorando la situazione della distribuzione e coordinando anche i volontari che svolgono questo servizio.

3. Sportello di Segretariato Sociale

Il Protocollo Operativo - per l'attivazione di uno sportello di Segretariato Sociale presso gli Istituti Penitenziari "Cantiello e Gaeta" - siglato nel 2017, si adopera al servizio dei reclusi per:

accertamenti contributivi, prestazioni previdenziali, malattie professionali, invalidità civile, trattamenti di famiglia, indennità di disoccupazione, assistenza socio-sanitaria, procedimenti amministrativi per gli immigrati...

La sinergia tra ACLI, BETEL, Area Trattamentale, Sorveglianza e Amministrazione degli Istituti ha favorito, nel tempo, una stabilizzazione del servizio che, nonostante la pandemia, ha operato permettendo l'elaborazione di molte pratiche.

4. Gruppo di preghiera

Con il riavvio dell'attività 2021/22 si prevede anche la ripresa degli incontri del gruppo di preghiera, dopo l'interruzione dovuta alla pandemia.

5. Ottico

Da maggio 2021 ha ripreso, nei due Istituti, il servizio di controllo della vista da parte dell'ottico-optometrista, socio Betel.

6. Welcome to Utange

Il progetto "Welcome to Utange" per l'adozione a distanza di bimbi/e appunto di Utange in Kenia, ha in adozione 4 bambini/e - tra i 315 frequentanti il Centro Scolastico e di assistenza sanitaria del villaggio di Utange (sostenuto dalla Associazione Amici di Utange, con sede a Castellazzo Bormida).

Il progetto è gestito dalla nostra associazione (per ovvi motivi tecnico/burocratici) ma sostenuto dalla sezione collaboratori.

Periodicamente vengono informati i collaboratori che volontariamente sostengono il progetto (con min 2€ e max 5€ mensili) circa la situazione dei bambini adottati e del loro percorso scolastico, familiare e sanitario (il costo annuale per ogni bambino è di 250 € comprensivo di percorso scolastico, 5 pasti la settimana e assistenza sanitaria).

I contatti che abbiamo costantemente con il Centro di Utange ci dicono che sono riprese le attività scolastiche e che la pandemia, al momento, non ha contagiato alcun bambino.

7. Casa BETEL

Il progetto di gestione dei due bilocali più servizi a disposizione di detenuti permessanti, alle misure alternativa, ex detenuti e loro familiari, prosegue con costanza.

Grazie al finanziamento della "Fondazione Social" (che nel 2017 ne ha permesso l'avvio) questa è ormai una realtà viva. Nonostante la pandemia, non abbiamo mai sospeso l'ospitalità.

Resta molto impegnativa per l'Associazione la gestione complessiva: utenze (gas, acqua, luce, affitto) manutenzioni e pulizie varie, compresa la biancheria.

L'associazione Ex Allievi Salesiani di Alessandria, nostra partner nel progetto, è intervenuta generosamente in molte manutenzioni (nel 2022 sono in programma interventi di imbiancatura e pulizia).

Anche la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano collabora offrendo viveri e indumenti per gli ospiti, oltre al sostegno pastorale.

Nel 2020 sono stati effettuati 584 pernottamenti.

8. Cena mensile Articoli 21 O.P.

Nell'anno sociale terminato sono state autorizzate solamente due cene per gli Artt. 21: il 24 settembre 2020 e il 17 giugno 2021.

Il progetto è realizzato presso l'Oratorio/Circolo ACLI di San Michele, grazie al sostegno del CSVAA e la "generosa e costante" ospitalità di Don Ivo Piccinini.

Questo progetto nasce parecchi anni orsono per incontrare i detenuti ammessi al lavoro esterno (o interno), appunto in Art. 21 O.P., in un periodo oltre il lavoro e oltre il normale orario di rientro in carcere.

La Direzione degli Il. PP., su richiesta della BETEL ODV, concede un prolungamento d'orario di rientro in carcere - dalle ore 19 alle ore 22 - per poter partecipare ad una cena nella quale i volontari hanno modo di incontrare i detenuti che, diversamente, non ne avrebbero l'opportunità.

Speriamo, pandemia permettendo, di riprendere la "regolarità mensile" da settembre 2021.

9. Sostegno economico

Il sostegno economico ai detenuti ed ex detenuti ci trova "molto impegnati" nel reperire risorse necessarie ad intervenire, almeno nelle necessità più impellenti e per attivare borse lavoro, favorendo, così, il possibile reinserimento nella società di chi si trova nella condizione, per fine pena o altro, di poter riprendere a lavorare.

Ai ristretti nullatenenti, mensilmente, in funzione delle disponibilità economiche dell'Associazione ed a seguito di colloquio, richiesta o indicazione specifica, viene erogato un contributo.

La pandemia ha accentuato il disagio tra coloro che sono sprovvisti di tutto, anche di affetti...

Appunto per alleviare un pochino le "sofferenze", abbiamo provveduto e provvederemo ad effettuare bonifici straordinari per i singoli detenuti.

Questi aiuti economici sono possibili grazie ai contributi ricevuti dalla BETEL ODV: in primis la Diocesi di Alessandria e il Comune di Alessandria.

11. Accompagnamenti

Non si sono evidenziate particolari criticità. Questo servizio è difficilmente programmabile, quindi richiede prontezza e disponibilità dei soci "al bisogno": accompagnamento permessanti, scarcerati, famigliari...

12. Polo Universitario "Pausania"

È attivo l'Accordo di cooperazione tra Università del Piemonte Orientale, Il Gabbiano, C.I.S.S.A.C.A., Comune di Alessandria, Betel ODV e Direzione Istituti Penitenziari "Cantiello e Gaeta".

Art.5 dell'Accordo: *"L'Associazione Betel si impegna a promuovere azioni, unitamente alle altre parti contraenti, presso enti locali e privati, onde raccogliere fondi finalizzati al supporto economico degli studenti universitari del Polo per l'acquisto di libri e materiale didattico. Si impegna inoltre ad azioni di sostegno agli studenti impegnati nell'attività universitaria, mediante le forme di volontariato che le sono proprie"*.

13. Codice Etico

Dal 2020 è stato approvato il **Codice Etico**. *"Nel C. E. sono raccolti e integrati principi di comportamento che evidenziano lo spirito informatore e appartengono allo stile operativo della BETEL ODV"*.

14. Corso di chitarra

Non svolto nel 2020 e nel 2021. Se ci saranno le condizioni prevediamo di attivarlo nel 2022.

15. 4° Corso di formazione per Aspiranti Volontari Penitenziari

Corso di estrema importanza per chi intende avvicinarsi al volontariato penitenziario. Non effettuato negli ultimi due anni per effetto della pandemia. Confidiamo di poterlo realizzare nel 2022.

16. Giustizia Riparativa

Dopo il percorso di sensibilizzazione iniziato nel 2016/17 con quattro incontri per addetti ai lavori (Camera Penale, Ordine degli Avvocati del Foro di Alessandria, Magistratura di Sorveglianza, UEPE, Carcere, SERT, CISSACA, Associazioni di volontariato) a differenza di quanto programmato - a causa della pandemia - non si è potuto riprendere il cammino di sensibilizzazione.

Resta, comunque, un impegno che ci stimola a riprendere la strada momentaneamente interrotta.

17. Sito BETEL ODV

Il sito è in funzione e si stanno aggiornando e aggiungendo dati utili a evidenziare il servizio svolto dai soci di BETEL ODV e a divulgare le tematiche relative alla detenzione.

Progetti terminati

LIBERI TUTTI LIBERI AI DIRITTI

Il progetto, finanziato dalla Fondazione Social, iniziato nel 2019 si è concluso ad aprile 2021, nonostante i lockdown e le numerose difficoltà del periodo pandemico.

La relazione finale ha evidenziato la positività dei percorsi di tirocinio formativo al fine dell'inserimento lavorativo dei detenuti, e l'importanza, per i ristretti, dello sportello del Segretariato Sociale che ha permesso di ottenere l'esigibilità di diritti come la pensione di vecchiaia, assegno sociale, assegni familiari, indennità di invalidità civile e accompagnamento e molte altre prestazioni.

Lo sportello continuerà la sua operatività.

SOSTEGNO, ACCOGLIENZA, ACCOMPAGNAMENTO

Il progetto sostenuto dal Comune di Alessandria - Servizio Solidarietà e Integrazione Sociale, ha permesso interventi sulle situazioni di bisogno economico all'interno degli Istituti "Cantiello e Gaeta" e all'esterno: fine pena, misure alternative, inserimenti lavorativi, ospitalità in CASA BETEL...

UN PIEDE FUORI

Il progetto, che si è concluso, ha visto la partecipazione di numerose realtà territoriali che operano nell'ambito carcerario; la BETEL ODV ha dato la propria adesione collaborando e seguendo gli interventi.

Ringraziamenti e collaborazioni

Diocesi di Alessandria

Un ringraziamento particolare a Mons. Guido Gallese, Vescovo della Diocesi di Alessandria, per l'attenzione che presta al "mondo carcerario" destinando alla BETEL ODV contributi economici che permettono alla stessa di effettuare gran parte degli interventi caritativi.

Comune di Alessandria

Servizi alla persona e politiche sociali, abitative e per la famiglia

L'Amministrazione comunale, tramite l'Assessorato competente, da diversi anni sostiene i progetti presentati da BETEL per la peculiarità del servizio effettuato, per la specificità del settore di intervento e per consentire una continuità degli stessi.

Circolo Parrocchiale ACLI San Michele

Don Ivo Piccinini, nostro socio, da sempre impegnato a sostenere Betel ODV, rimane, con il centro oratorio/Circolo ACLI e con i volontari della Parrocchia, centrale in molte attività che svolgiamo.

L'impegno della comunità parrocchiale nel rendere il centro sempre adeguato alle normative anti-Covid ci permetterà di riprendere le varie attività in sicurezza.

Senza questo sostegno una parte del servizio non saremmo in grado di erogarlo.

C.S.V.A.A. – Centro Servizi Volontariato Alessandria Asti

Dobbiamo molto al Centro Servizi: sede, recapito posta, supporto nei progetti, stampa, consulenze e tanto altro. Il ringraziamento va al Presidente, alla Direttrice e a tutti gli operatori, sempre disponibili.

BETEL ODV è socia del CSVAA e dal 18 giugno 2021 esprime un membro in Consiglio Direttivo.

C.R.A.V.P.

Coordinamento Regionale Associazioni Volontariato Penitenziario

BETEL ODV è socia del Coordinamento Regionale e, nell'assemblea dei soci - convocata il 10 ottobre 2020 a Torino - è stato eletto a Presidente Francesco Bombonato.

L'impegno regionale è quello di coinvolgere il maggior numero possibile di Associazioni che svolgono attività di volontariato nei 13 Istituti Penitenziari del Piemonte e quello della Val d'Aosta al fine di poter meglio dialogare con le varie Direzioni di Istituto e rendere più "uniforme" e incisivo il servizio prestato ai reclusi.

CRVG

Conferenza Regionale dei Volontari della Giustizia di Piemonte e Valle d'Aosta

La Conferenza è nata allo scopo di rappresentare enti, associazioni e gruppi impegnati quotidianamente in esperienze di volontariato nell'ambito della giustizia in generale, e più compiutamente, all'interno e all'esterno degli istituti penitenziari per affrontare ogni tematica che abbia a che vedere con la realtà della reclusione e dell'esclusione sociale.

Il Coordinamento Regionale Associazioni Volontariato Penitenziario - CRAVP - aderisce alla Conferenza Regionale dei Volontari della Giustizia di Piemonte e Valle d'Aosta - CRVG.



Coordinamento C.R.A.V.P.
Torino – Museo del carcere "Le nuove" 04/07/2020

Quadro organizzativo 2021-22

ATTIVITÀ/PROGETTI	NOMINATIVO SOCI
Guardaroba San Michele	Bergonzelli - Novello - De Alexandris Spadotto - Ghione - Tribocco
Guardaroba Don Saria	De Alexandris - Sr. Grandi - Tribocco
Colloqui San Michele	Dini - Buono - Gueli - Garbero - Spadotto Barberis - Garrone - Alba
Colloqui collaboratori	Dini - Gueli - Bombonato - (Cavallero)
Colloqui Don Soria	Viglino - Belluschi - Agnese - Bonadio - Boccia Reggio - Tribocco
Gruppo spiritualità	Dini - Buono - Giacosa - Garbero - Novello
Casa Betel	Sr. Grandi - Bombonato - De Alexandris Viglino - Tribocco
Pratiche amministrative San Michele Segretariato Sociale ACLI	Dini - Gueli - Bombonato - (ACLI - Amico)
Pratiche amministrative Don Soria Segretariato Sociale ACLI	Viglino - Gueli - Tribocco - (ACLI - Amico)
Accompagnamento San Michele e Don Soria	Viglino - Dini - Bombonato - Gueli - De Alexandris Tribocco - Garbero - Novello
Welcome to Utange Collaboratori	Cavallero - Gueli - Bombonato
Amministrazione	Astori - Vannelli - Tedesco - Bombonato

PROGETTI SPECIFICI	
Cena Articoli 21	Dini - Viglino - De Alexandris - Bombonato Bergonzelli - Gueli - Spadotto - Tribocco - Don Ivo
Ottico	Giovanelli
Polo Universitario "Pausania"	Buono
Collaboratori Orto + Giardinaggio	Cavallero

TABELLA DI MARCIA (indicativa) 2021-2022

2021	OTTOBRE	Lunedì 25	ore 21	Incontro Consiglio Direttivo
	NOVEMBRE			Spazio coordinamenti per settore
	DICEMBRE	Lunedì 13	ore 21	Scambio di auguri!
2022	GENNAIO			Spazio coordinamenti per settore
	FEBBRAIO	Lunedì 07	ore 21	Incontro Plenario
	MARZO		ore 19	Cena Soci Verifica intermedia attività
	APRILE	Lunedì 04	ore 21	Incontro Plenario
	MAGGIO			Spazio coordinamenti per settore
	GIUGNO	Lunedì 06	ore 21	Incontro Plenario
	LUGLIO		ore 19	Cena Soci Verifica attività svolta

A Ottobre 2021 si riprende l'attività con la giornata di ritiro/programmazione.

Gli incontri si svolgeranno, di norma, in sede – Via Vochieri, 80
salvo diverse indicazioni dovute al rispetto delle norme anti Covid.

Appunti

Memorie fotografiche

Casa Betel dal 2017



Appartamento 1

Appartamento 2



Ritiro/programmazione d'inizio attività Santuario della Madonnina dei Centauri Castellazzo Bormida, 03 ottobre 2020

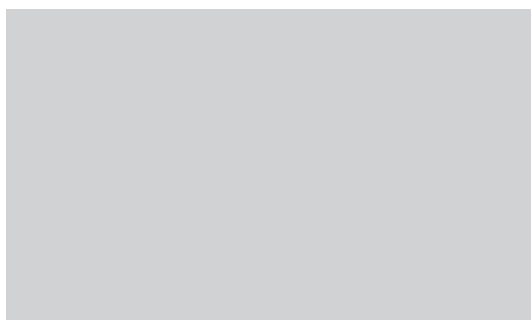


Riflessione di Don Giuseppe Bodrati
(Già Cappellano della CR di San Michele e nostro Socio "assistente spirituale")

Cene Artt.21 O.P.



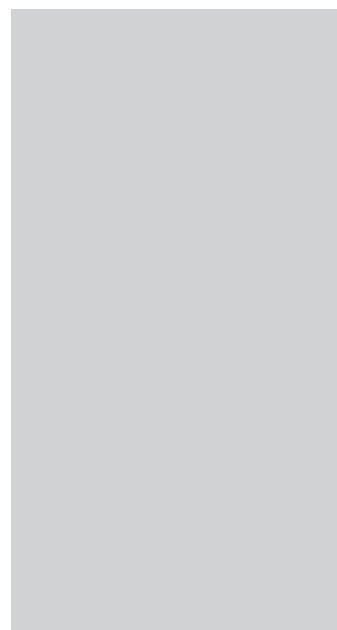
San Michele - Circolo ACLI
24 settembre 2020



San Michele - Circolo ACLI
17 giugno 2021
(Ripresa dell'attività sospesa da 9
mesi per la pandemia)



Vita associativa



25 giugno 2021, San Michele - Circolo ACLI
"Assemblea per approvazione bilancio consuntivo 2020 e preventivo 2021"



25 giugno 2021, San Michele - Circolo ACLI
"Cena sociale di conclusione attività '20/21"

CARITAS Casale Monferrato per guardaroba Don Soria e San Michele



Dicembre 2021
Prodotti per l'igiene personale

Welcome to Utange Progetto di adozione "a distanza" in Kenya Sezione collaboratori



Ottobre 2020
Ripresa dell'attività scolastica a Utange
in sicurezza

Aprile 2021
Manutenzione delle aule
scolastiche

Appendice

CASA BETEL REGOLAMENTO INTERNO

- 1- La responsabilità del buon funzionamento e dell'armonia della Casa è affidata a coloro che vi vengono ospitati.
- 2- Ogni Ospite è tenuto al rispetto dei locali (muri, arredi e suppellettili), al loro mantenimento e pulizia, nonché all'attenzione nei confronti dei vicini e delle parti comuni della Casa, evitando schiamazzi e rumorosità.
- 3- Particolare attenzione deve essere prestata ai rubinetti dell'acqua, al boiler, ai rubinetti del gas e al riscaldamento, all'utilizzo oculato della corrente elettrica.
- 4- Eventuali problemi o dubbi relativi alla gestione dell'alloggio devono essere evidenziati e comunicati ai volontari della BETEL ODV.
- 5- Sono vietati interventi "autonomi" su impianto gas, acqua, luce, riscaldamento, nonché mobili e muri.
- 6- Gli Ospiti non potranno introdurre nella casa altre persone non autorizzate.
- 7- Gli Ospiti sono tenuti, anche all'interno dell'abitazione, al rispetto delle regole previste dal programma di trattamento, in particolare si ricorda il divieto di usare sostanze stupefacenti e di abusare di bevande alcoliche; i volontari della BETEL ODV sono tenuti a segnalare le violazioni al regolamento direttamente agli organi competenti.
- 8- Ogni Ospite è tenuto a contribuire alle spese della Casa nella misura che gli verrà richiesta, in considerazione delle proprie possibilità economiche (10 € al giorno + eventuale contributo utenze).
- 9- Le spese per quanto concerne l'alimentazione sono a carico dell'Ospite.
- 10- I danni provocati alla struttura, agli arredi ed alle cose dovuti all'incuria, al cattivo uso, o danneggiamento, dovranno essere rimborsati; il mancato rimborso sarà segnalato agli organi competenti.
- 11- Le chiavi della Casa saranno consegnate dal volontario della BETEL ODV (dovranno essere custodite con cura) e allo stesso dovranno essere restituite al termine del soggiorno.
- 12- Gli ospiti dovranno tassativamente lasciare l'alloggio in ordine e pulito, esattamente nello stesso stato in cui lo hanno trovato al loro arrivo.
- 13- In tutti gli ambienti interni alla Casa e allo stabile è VIETATO FUMARE.

Il non rispetto del regolamento comporta l'allontanamento da CASA BETEL.

Buona permanenza.

I Volontari della
BETEL ODV

BETEL ODV - VOLONTARIATO PENITENZIARIO
Via Vochieri, 80 - 15121 ALESSANDRIA
e-mail: betelodv@libero.it - pec: associazionebetel@pec.it
www.associazionebetel.it

Iscritta al Registro Regionale del Volontariato Sezione Socio-Assistenziale
Decr. N° 2437/1995
C.F. 96017780063 - IBAN: IT16R0306909606100000111178 INTESA SANPAOLO 2021

DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

Residente in _____ Via _____ CAP _____

Codice Fiscale _____

Telefono _____

e-mail _____

chiede

di entrare a far parte della Organizzazione di Volontariato "BETEL ODV", Associazione senza finalità di lucro, in qualità di "SOCIO ORDINARIO".

dichiara

di aver preso visione dello statuto dell'Associazione, del codice etico e di accettare le norme e gli impegni in essi contenuti e di seguire un percorso di formazione predisposto dall'Associazione.

In fede.

Alessandria, ___ / ___ / _____

(Firma richiedente)

(Firma tutor Associazione)

Al termine del percorso di formazione si ammette in BETEL ODV.

Alessandria, ___ / ___ / _____

Il Presidente

Statuto di Betel ODV

Art. 1

Costituzione, denominazione e sede

E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., l'Organizzazione di Volontariato "BETEL ODV".

1. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Alessandria, Via Vochieri, 80. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

2. La durata dell'ODV non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 11.

Art. 2

Scopi e finalità

L'ODV è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di prestare attività di volontariato nei confronti di persone di qualsiasi età, sesso, razza o colore, condizione sociale, compresi i detenuti, bisognose di assistenza e servizi di primo intervento.

Art. 3

Attività

1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ODV si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e s.m.i, di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

lettera p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

lettera u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ODV intende svolgere:

- prima accoglienza: individuazione delle realtà personali e inquadramento dei soggetti, appartenenti a fasce deboli, bisognosi, poveri ed emarginati, detenuti all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari, indirizzandoli ed assistendoli per una corretta risposta alle esigenze emerse;
- ricerca, reperimento e gestione responsabile di spazi abitativi privati e/o pubblici, da adibire a collocazione transitoria di soggetti non sistemabili altrimenti;
- utilizzo dei locali di "CASA BETEL" per l'ospitalità di detenuti permessanti, dei loro famigliari in visita e per scarcerati, per il periodo necessario al reinserimento lavorativo e per trovare una sistemazione autonoma;
- assistenza alle persone povere, anziane, sole o inabili per esigenze straordinarie;
- promozione e organizzazione di attività in favore dei detenuti negli Istituti di pena;
- salvaguardia dei rapporti tra i detenuti e le loro famiglie;
- promozione ed organizzazione di altre iniziative umanitarie socio-assistenziali, culturali ed operative a favore dei soggetti sopra richiamati, per il raggiungimento delle finalità dell'Associazione;
- formazione culturale, scolastica ed intellettuale delle persone detenute negli Istituti di pena;
- reinserimento del detenuto nella società, sia collaborando alla esecuzione di misure alternative, sia a fine pena;

- sensibilizzazione dell'opinione pubblica in merito al problema carcerario, promuovendo una cultura di solidarietà e accoglienza;
- coordinamento delle azioni degli aderenti volontari ex art. 78 della Legge 354/1975 ed ex art.17 della medesima Legge;
- collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE);
- collaborazione con le organizzazioni di volontariato e/o i coordinamenti del settore penitenziario a livello locale, regionale e nazionale;
- collaborazione con i servizi pubblici che sovrintendono al carcerario per agevolare l'assunzione di provvedimenti istituzionali.

3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ODV, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

4. L'ODV, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.

5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e s.m.i.

6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di Volontariato le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.

7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e s.m.i.).

8. Ogni forma di rapporto economico con l'ODV derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

9. L'ODV ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e s.m.i.

10. L'ODV può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 4

Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ODV durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ODV;
- b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ODV;
- c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

2. L'ODV trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:

- a. Quote associative e contributi degli aderenti;
- b. Contributi pubblici e privati;
- c. Donazioni e lasciti testamentari;
- d. Rendite patrimoniali;
- e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e s.m.i.);
- f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e s.m.i.;
- g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e s.m.i (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).

3. L'esercizio sociale dell'ODV ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e s.m.i e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ODV, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

4. L'Associazione ha facoltà di aprire conti e depositi bancari e/o postali. L'apertura e l'utilizzo di tali conti e/o depositi potrà avvenire con firma singola del Presidente e/o con firma congiunta del Tesoriere e del Vice Presidente, in caso di assenza od impedimento del Presidente.

5. È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

6. È fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 5

Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e s.m.i il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ODV tutte le persone fisiche o le ODV [in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato] (1) che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

2. L'adesione all'ODV è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

Art. 6

Criteri di ammissione ed esclusione

L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ODV.

1. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.

2. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 60 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

3. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intransmissibile.

4. La qualità di Socio si perde:

- a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ODV;
- b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ODV;
- c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota associativa per due anni consecutivi, trascorsi 60 (sessanta) giorni dall'eventuale sollecito scritto.

5. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

6. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ODV sia all'esterno per designazione o delega.

7. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ODV.

Art. 7

Diritti e Doveri dei soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ODV ed alla sua attività.

In modo particolare:

a. I soci hanno diritto:

- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ODV, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ODV;
- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;

- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.

b. I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ODV;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

Art. 8

Organi dell'ODV

Sono organi dell'ODV:

- a. l'Assemblea dei soci;
- b. il Consiglio direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Segretario;
- e. il Tesoriere;
- f. il Revisore dei conti.

Art. 9

Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ODV, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.

1. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 3 mesi nel libro dei soci. in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.

2. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati.

3. L'Assemblea ordinaria e/o straordinaria è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza dal Vice Presidente o, in assenza di entrambi, da un membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

4. L'Assemblea ordinaria si riunisce su convocazione del Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio Direttivo, oppure almeno 1/10 (un decimo) degli associati, aventi diritto di voto, ne ravvisino l'opportunità.

5. L'assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sullo scioglimento anticipato e sulla durata della associazione.

6. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 15 (quindici) giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

7. L'assemblea risulta validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.

Art. 10

Assemblea ordinaria dei Soci

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.

1. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

2. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

3. L'Assemblea ordinaria:

a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;

b. discute ed approva i programmi di attività;

c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;

d. nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'ODV;

e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

f. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

g. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;

h. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;

i. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;

j. delibera sull'esclusione dei soci;

k. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;

l. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;

m. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ODV stesso.

n. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;

o. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ODV;

p. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto

4. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 11

Assemblea straordinaria dei Soci

La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.

1. Per deliberare lo scioglimento dell'ODV e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

2. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

Art. 12

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 9 (nove) consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 4 (quattro) anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 (due) mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

1. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eleggendo Consiglio Direttivo.

2. Il Consiglio Direttivo nomina tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario.

3. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ODV, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ODV; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
4. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surrogata mediante elezione.
5. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
6. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ODV, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
7. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ODV, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
 - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
 - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.;
 - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
 - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
 - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
 - f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;
 - g. ha facoltà di costituire Comitanti, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
8. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
9. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni mese, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 2/3 dei componenti.
10. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
11. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
12. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti; in caso di parità, se la votazione è palese prevale il voto del Presidente; se la votazione è segreta la proposta deve considerarsi non approvata.
13. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
14. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore".

Art. 13 Presidente

Il Presidente, nominato dall'Assemblea dei Soci, ha la rappresentanza legale della associazione ed i poteri di firma di fronte ai terzi e in giudizio.

1. Attribuisce competenze specifiche ed ha il compito di formulare le direttive per l'attuazione pratica delle decisioni prese dall'assemblea degli associati e dal Consiglio Direttivo, curando che le medesime vengano attuate.

2. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice Presidente.
3. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

Art. 14

Il Segretario, il Tesoriere

1. Il Segretario svolge i compiti amministrativi necessari per il buon funzionamento dell' ODV.
2. Il Tesoriere sovrintende al funzionamento contabile dell'Associazione e ne è responsabile, provvede alla redazione materiale dei bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Art. 15

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti

Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 D.lgs 117/2017 e s.m.i, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio.

1. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo.
2. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi.
3. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 4 (quattro) anni e può essere rinominato fino a 2 (due) volte consecutive.
4. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'ODV, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

Art. 16

Il Presidente onorario

Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ODV.

1. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ODV.

Art. 17

Comitati Tecnici

Nell'ambito delle attività approvate dall'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo ha facoltà di costituire Comitati Tecnici cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti, oppure con funzione consultiva in merito a progetti che l'ODV intende promuovere. Il Consiglio stabilisce gli ambiti di azione e le linee di intervento del Comitato e ne nomina il coordinatore.

Art. 18

Scioglimento

L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ODV con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.

1. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ODV, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
2. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto

legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

3.L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

Art. 19

Norme finali

1.Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e s.m.i e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

(1) Solo per le ODV costituite da persone giuridiche si può prevedere l'ammissione come associati di altri Enti del terzo Settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle organizzazioni di volontariato (art.32 comma 2 del D.lgs 117/2017 e s.m.i)

Statuto di ODV

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 Dlgs 117/2017 e art. 26 Dlgs 105/2018

Codice etico e regolamento

Premessa

Il codice etico della Organizzazione di Volontariato BETEL (di seguito BETEL ODV) di Alessandria nasce dall'esigenza di fissare dei criteri etici di riferimento per tutti coloro che fanno parte dell'associazione e per chi ad essa si avvicina, perché chiunque voglia contribuire con il proprio entusiasmo e le proprie capacità alla sua missione, possa conoscere, comprendere, confrontarsi per condividere necessariamente i valori e i principi fondamentali su cui essa si fonda.

Cosa è il Codice Etico

La missione della BETEL ODV è definita nello Statuto, il codice etico ne traccia i principi-guida e le modalità operative e relazionali.

Si tratta di un insieme di principi e di regole che devono ispirare i comportamenti di tutti i soggetti che, a vario titolo, contribuiscono alla missione e le relazioni all'interno e all'esterno della BETEL ODV, in modo da conservare il patrimonio di valori e di affidabilità che ha saputo conquistarsi nel tempo, e da rispondere compiutamente alle attese in essa riposte.

Esso è uno strumento di riferimento, di indirizzo e verifica che precisa diritti, doveri e responsabilità di tutti coloro che operano nell'ambito della BETEL ODV, nella convinzione che il successo nel perseguire gli obiettivi associativi si realizzi anche attraverso le modalità con cui si opera.

Il Codice Etico, e i suoi eventuali successivi aggiornamenti, sono approvati dall'Assemblea dei soci e portati a conoscenza di ogni eventuale nuovo aderente, e pubblicati sul sito internet www.associazionebetel.it.

Principi di condotta

Nel presente documento sono raccolti e integrati principi di comportamento che evidenziano lo spirito informatore e appartengono allo stile operativo della BETEL ODV.

Alcuni sono principi generali, altri sono specifici e riguardano i rapporti con le persone destinatarie dell'operato dell'Associazione, i rapporti con l'Istituzione entro la quale operano i Volontari, e anche i rapporti tra gli appartenenti stessi dell'Associazione.

Principi generali

La BETEL ODV è nata per la scelta di alcune persone che, credendo nella fratellanza tra gli esseri umani e nel fatto che nessuna azione, per quanto riprovevole, può eliminarne l'umanità e l'intrinseco valore, hanno deciso di avvicinarsi al carcere per portare conforto, vicinanza e prospettive di reinserimento e di accoglienza. I valori e i sentimenti che hanno animato la nascita della BETEL ODV trovano le radici nel Vangelo e nel messaggio cristiano, nella consapevolezza del suo valore universale che trascende i confini della sola religione.

PRINCIPI GENERALI DEL NOSTRO AGIRE:

Nel rapporto con le persone, sia con i destinatari dell'azione che tra i volontari stessi:

- **Reciprocità:** l'incontro è sempre tra persone che hanno un patrimonio di vita, di cultura e di esperienza diverso, ma di pari dignità; lo scambio e l'arricchimento di umanità è quindi reciproco.
- **Accoglienza:** la capacità di ascolto vuol dire porre una attenzione emotiva e mentale a ciò che l'altro porta; va coltivata e sviluppata con pazienza e costanza, in modo che diventi abituale nei nostri rapporti.
- **Rispetto:** l'empatia e la partecipazione, però, non devono mai essere invadenti e curiose; il rispetto reciproco è fondamentale, anche verso chi la pensa diversamente; esso è alla base di qualunque rapporto, sia con i detenuti che con gli altri volontari.
- **Gratuità:** ogni volontario offre il proprio tempo e il proprio impegno gratuitamente, senza ricercare alcun tipo di vantaggio personale.
- **Fiducia:** ogni persona merita di essere accostata con fiducia, in un rapporto profondo che va al di là dell'esteriorità e delle colpe; non spetta quindi ai volontari esprimere giudizi sull'operato delle persone che si rivolgono loro; lo sguardo è solo rivolto verso il futuro.
- **Speranza:** occorre essere sempre portatori di speranza, perché ognuno ha delle potenzialità da sprigionare e nessuno è irrevocabilmente destinato al male.
- **Competenza:** essere volontari non significa essere dilettanti; ogni risposta deve essere di qualità e non mirare solo al sostegno, ma dare vita ad un percorso di cui si possano individuare le tappe; per questo è necessaria costante formazione e solidale confronto.

• **Attenzione alle istanze dello spirito:** la vicinanza coi detenuti non si limita al supporto materiale, sotto qualunque forma esso si manifesti, ma è attenta anche alle esigenze di tipo spirituale che possono affiorare; questa attenzione però deve essere sommamente rispettosa e non invadente.

Nel modo di agire dell'Associazione:

• **Imparzialità:** nell'accogliere volontari, la BETEL ODV non fa alcuna discriminazione di sesso, razza, religione e condizione economica, considerando la diversità un punto di forza e di ricchezza; è richiesta solo l'adesione alla medesima visione dell'uomo e al presente codice etico.

• **Autonomia:** l'Associazione afferma la propria autonomia rispetto a qualsiasi condizionamento, di qualunque genere, che possa pregiudicare la sua indipendenza.

• **Tutela delle informazioni:** tutti i componenti della BETEL ODV devono garantire la corretta utilizzazione delle informazioni a cui hanno accesso, nel rispetto della dignità delle persone e nella difesa dello spirito di gruppo.

• **Uguaglianza:** ogni volontario ha pari importanza perché, pur essendo diversi i ruoli organizzativi e il tempo dedicato da ciascuno, tutti sono necessari per la realizzazione degli obiettivi.

• **Motivazione:** considerato il delicato ambito in cui la BETEL ODV opera, i volontari devono essere animati da una forte spinta motivazionale e da un grande equilibrio per superare tutte le difficoltà che incontrano nel loro servizio.

• **Formazione:** per questo, per prestare servizio nella BETEL ODV è necessario partecipare al percorso formativo di base e ai momenti di formazione permanente, intesi come momenti di confronto, crescita e sostegno.

• **Crescita:** per parte sua la BETEL ODV si impegna a sviluppare le competenze e stimolare le capacità e le potenzialità dei propri membri, e a fornire loro costantemente il proprio supporto, sia istituzionale che amichevole, attraverso i volontari da più tempo attivi.

• **Rapporti con l'esterno:** la BETEL ODV si rivolge all'esterno, e in particolare agli organi di stampa e di comunicazione, unicamente attraverso i suoi membri incaricati allo scopo e sempre solo previo accordo sui contenuti da comunicare.

PRINCIPI DI COMPORTAMENTO NELL'ISTITUTO PENITENZIARIO:

Verso i destinatari dell'azione

• attenersi ciascuno negli ambiti del proprio compito, anche di fronte a eventuali sollecitazioni diverse da parte di qualche detenuto;

• non accettare per eccesso di buon cuore qualsiasi richiesta, ma riportarla sempre su di un piano di razionalità (vale per le telefonate, ma anche per altro, dai vestiti a qualsiasi altra cosa), senza lasciarsi cogliere dal bisogno di essere utili o di fare contenta la persona;

• di fronte a richieste che lasciano dubbi, non esitare a prendere tempo per la risposta;

• questo vale anche per le richieste provenienti dal personale stesso delle sezioni a cui dobbiamo far sentire che non è mai il singolo che decide ma il gruppo;

• non fare telefonate a familiari e amici se non si è prima informato l'educatore/trice di riferimento;

• Nei due Istituti (C.C. Don Soria e C.R. San Michele) ogni sezione ha un volontario di riferimento (per i colloqui) e i vari volontari delle sezioni sono coordinati dal volontario (uno per Istituto) a cui spetta anche l'organizzazione delle riunioni periodiche (come da calendario distribuito ad inizio anno sociale, settembre). A lui fanno riferimento i volontari (della BETEL ODV) che per vario motivo svolgono servizio nelle sezioni;

• a lui, preferibilmente, salvo diversa decisione condivisa, spetta il compito di parlare con il personale responsabile e definire l'elenco dei detenuti che, mensilmente, ricevono un contributo di sostegno (contributo subordinato alla disponibilità economica della BETEL ODV);

• egli deve essere comunque informato delle iniziative che riguardano le attività dei volontari e gli interventi nei confronti di singoli detenuti;

• anche per il servizio guardaroba nei due Istituti c'è un socio/a che coordina i volontari e, in funzione ai bisogni, coordina anche gli acquisti, in accordo con la gestione economica;

• è bene non essere in tanti a parlare con lo stesso detenuto, ma scegliere 1/2 volontari: il referente della sezione e chi per ruolo o "rapporto" può migliorare la "relazione" (coordinatore, presidente...);

• riferire periodicamente al Consiglio Direttivo le notizie relative alle varie sezioni e concordare insieme eventuali interventi presso la Direzione o gli educatori;

• periodicamente il Presidente concorda incontri con la Direzione degli Istituti a cui è bene che partecipino i membri del Consiglio Direttivo.

Nei rapporti con l'istituzione

La nostra presenza in Istituto deve contribuire a rendere l'ambiente più umano e vivibile per tutti, personale di sicurezza compreso. Occorre ricordare che noi siamo - per legge - ospiti e non padroni; tutti insieme, come gruppo, possiamo essere propositivi di percorsi innovativi, ma non possiamo pretendere di fare di testa nostra; dobbiamo pertanto offrire il nostro contributo nella maniera più professionale possibile, sulla base di progetti condivisi e attuabili, rispettando le regole, e aspettare tempi migliori per i nostri sogni.

Occorre pertanto:

- non andare allo sbaraglio, ciascuno per suo conto, a proporre cose ad agenti, educatori, direzione, senza che prima non siano concordate tra noi;
- se abbiamo idee, qualunque idea, dibatterla tra noi, valutarne la fattibilità e proporla come progetto, prima di parlarne coi detenuti o addirittura di metterla in atto (abbiamo le riunioni plenarie programmate bimestrali appositamente anche per queste esigenze associative. Occorre, però, partecipare tutti a queste riunioni per condividere pienamente le decisioni prese);
- di fronte agli ostacoli istituzionali, confrontarsi tra noi per cercare vie alternative percorribili;
- ricordarsi sempre che siamo un gruppo, una "organizzazione", quindi non parlare mai a titolo personale;
- non pretendere di risolvere noi tutti i problemi dei detenuti, e definire sempre con loro i limiti delle nostre competenze;
- impegnarsi a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di collaborazione, pur conservando assoluta autonomia di decisione;

Nei rapporti tra noi

La qualità e la forza dell'Associazione dipendono dalla qualità dei suoi membri; e dunque la motivazione, la professionalità e la coerenza dei volontari sono un fattore essenziale per realizzare la missione della BETEL ODV.

Questo comporta che:

- i componenti degli organi direttivi si impegnino a svolgere il proprio compito con responsabilità e trasparenza, rispettando le decisioni dell'assemblea e avendo cura di dare voce a tutti i suoi membri;
- i responsabili delle singole attività rispondano alla delega ricevuta, facendo il possibile per raggiungere efficacia e collaborazione e dandone periodica informazione;
- i rapporti fra tutti siano improntati ai principi di fiducia, lealtà e correttezza come esige una responsabilità condivisa;
- il rispetto e la capacità di accoglienza, che devono informare i rapporti con le persone che si rivolgono alla BETEL ODV, siano anche la modalità usuale dei rapporti tra volontari;
- le riunioni siano il luogo di un confronto costruttivo e rispettoso, in cui non prevalgano aggressività, sufficienza, pregiudizio;
- si faccia in modo di essere presenti alle riunioni, programmate per tempo, al fine di permettere una conoscenza dei problemi ed una condivisione delle decisioni e attività;
- le eventuali divergenze siano chiarite direttamente e con rispetto tra interessati e in separata sede; non diano comunque adito a successivi pettegolezzi.

Approvato dall'Assemblea dei Soci il **3 febbraio 2020**.

